

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVIII Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**  
(Stesura provvisoria)

**208<sup>a</sup> SEDUTA**

**SABATO 4 OTTOBRE 2025**

Presidenza del Presidente GALVAGNO

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale*  
*A cura del Servizio Lavori d'Aula*

**INDICE****Disegni di legge**

“Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” (n. 976/A)

PRESIDENTE..... 3

**Sull'ordine dei lavori**

PRESIDENTE..... 3,4

GIAMBONA (Partito Democratico XVIII Legislatura)..... 3

**La seduta è aperta alle ore 11.03**

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

**Processo verbale della seduta precedente**

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

**Disegno di legge “Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” (n. 976/A)**

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Onorevoli colleghi, incardiniamo intanto il disegno di legge n. 976/A “Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025- 2027” e al contempo gli altri disegni di legge relativi ai debiti fuori bilancio che sono già iscritti all'ordine del giorno. Diamo termine per la presentazione degli emendamenti a lunedì 6 ottobre 2025, alle ore 18:00 e poi martedì, dopo aver votato il componente della Corte dei Conti e aver dato il parere per quanto riguarda il disegno di legge di modifica dello Statuto, inizieremo la discussione generale del disegno di legge di variazioni di bilancio.

**Sull'ordine dei lavori**

GIAMBONA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIAMBONA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessore, molto velocemente su quella che è la tempistica che quest'Aula si vuole dare per cominciare i lavori relativa a questa variazione di bilancio.

A nome del Partito Democratico, intendo fare delle veloci osservazioni: il testo di legge iniziale era di 13 articoli, la Commissione Bilancio ne ha esitato uno di 54 articoli. La misura complessiva quota 241 milioni di euro e, all'infuori di chi ha partecipato ai lavori della Commissione Bilancio, tutti gli altri colleghi parlamentari solamente in questo momento vengono a conoscenza della composizione della norma che è stata esitata.

Io ritengo, noi riteniamo, che dare termine solamente fino al lunedì alle 18:00 per la presentazione degli emendamenti sia assolutamente inadeguato e nel rispetto, Presidente, dei componenti di questa Assemblea - e quindi compreso lei, che così egregiamente la presiede - le chiediamo di posticipare questo termine per la presentazione degli emendamenti a martedì pomeriggio, anche nella considerazione, Presidente e Governo, che la discussione generale sarà martedì, ed io sono convinto che, considerata appunto la corposità della manovra stessa, i lavori della discussione generale si protrarranno per tutto martedì.

Quindi, non vedo veramente il motivo di non consentire a tutti i colleghi parlamentari di entrare nel merito, di potere studiare questa manovra e dare poi la possibilità ai nostri Uffici, in serenità, di procedere alla presentazione degli emendamenti.

Io credo che questo sia un segnale importante che sin da oggi questo Parlamento deve cominciare a dare per riuscire ad affrontare in serenità e nella migliore delle condizioni una manovra che, ribadisco, nasceva con determinati presupposti ed è stata esitata dalla Commissione Bilancio in tutt'altra natura.

Quindi, Presidente, le rinnovo nuovamente la richiesta del Partito Democratico che è quella, appunto, di prevedere il termine della scadenza degli emendamenti a martedì pomeriggio.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Giambona, per essere chiaro e molto sincero rispetto a quello che lei ha appena detto: noi avevamo deciso in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari delle scadenze, ci eravamo dati un programma, un programma che doveva concludersi, nella peggiore delle ipotesi, giorno 9 ottobre.

Se lei ricorderà, proprio su richiesta del suo Gruppo e di altri, in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, si è chiesto che ci fossero quanti più giorni possibili per poter lavorare all'interno della Commissione Bilancio. Il testo doveva essere già completato martedì, poi si è andati avanti mercoledì, per finire, credo, giovedì notte.

Quindi, siamo andati molto più in avanti rispetto a quello che noi avevamo pensato, rispetto a quello che avevamo stabilito e pensato che potessero essere dei tempi congrui - proprio per non spegnere il dibattito - e potersi, in qualche modo, confrontare.

Il tema è che se noi andassimo a martedì pomeriggio non riusciremmo, certamente, a rispettare l'impegno di chiudere la manovra giovedì.

Tuttavia, volendo venire incontro a quella che è la sua richiesta e del Partito Democratico, l'unica data che potremmo dare, con un orario differente, è quella di martedì alle ore 10:00.

Oltre questa data, capisce bene che sarebbe incompatibile con le scadenze che ci siamo detti, premesso che non ci potrà essere un intervento da parte dei deputati che contesterebbero che non hanno tutti gli emendamenti caricati nei *tablet*, perché in tre-quattro ore sarà impossibile, o forse meno, perché l'Aula è convocata alle ore 11:00.

Quindi, in un'ora non riusciremmo a trasmettere tutti gli emendamenti. Pertanto, se il Partito Democratico, chiaramente, né altri partiti, né altri Gruppi faranno problemi nel non aver già tutti gli emendamenti pronti - perché non riusciremmo, neanche facendo lavorare tutti i collaboratori dell'Assemblea - allora possiamo andare avanti e dare termine per gli emendamenti a martedì alle ore 10:00.

La discussione generale sul disegno di legge sarà fatta martedì dopo la votazione del membro della Corte dei Conti e il parere sul disegno di legge statutario, che è già incardinato.

Successivamente, ci sarà la discussione generale e poi si comincerà a votare.

La seduta è rinviata a martedì 7 ottobre 2025, alle ore 11:00.

**La seduta è tolta alle ore 11.11 (\*)**

*(\*) L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XVIII SESSIONE ORDINARIA

**209ª SEDUTA PUBBLICA***Martedì 7 ottobre 2025 – ore 11.00***ORDINE DEL GIORNO****I - COMUNICAZIONI****II - ELEZIONE DI UN COMPONENTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA****III - PARERE, AI SENSI DELL'ART. 41 TER, COMMA 3, DELLO STATUTO SICILIANO, SUL PROGETTO DI LEGGE COSTITUZIONALE A.S. N. 1541:**  
“Modifica all'articolo 9 dello Statuto della Regione siciliana di cui al regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale dalla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, in materia di incompatibilità tra la carica di assessore regionale e l'ufficio di deputato regionale.” (*Seguito*)*Relatore di maggioranza:* On. Mancuso*Relatore di minoranza:* On. Varrica**IV - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:**

- 1) “Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” (n. 976/A)

*Relatore:* On. Daidone

- 2) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2024. Mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre” (n. 930/A)

*Relatore:* On. Daidone

- 3) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di gennaio” (n. 931/A)

*Relatore:* On. Daidone

- 4) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di febbraio” (n. 932/A)

*Relatore:* On. Daidone

- 5) “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di marzo” (n. 953/A)

*Relatore:* On. Daidone

- 6) “Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata” (n. 832/A Stralcio II/A) (*Seguito*)

*Relatore:* On. Vitrano

---

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE  
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

*Il Direttore*

**dott. Mario Di Piazza**

*Il Consigliere parlamentare responsabile*

**dott. Andrea Giurdanella**

---